



ORIGINALE

## PROTOCOLLO D'INTESA

del Raggruppamento dei Comuni di Martina Franca, Alberobello, Mottola e Noci, e per la redazione di un Piano Integrato di Paesaggio ispirato a quanto contenuto nel capitolo 4 della Relazione Generale del PPTR e in particolare ai punti 4.2.3 (Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce) e 4.2.5 (I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici) e nell'Art. 29 comma 2 lettere c) e e) e negli articoli 32 e 34 delle Norme Tecniche del P.P.T.R.

L'anno 2015, il giorno 15 del mese di novembre, presso il Comune di Martina Franca

sono presenti:

- Il Sindaco del Comune di Martina Franca
- Il Sindaco del Comune di Alberobello
- Il Sindaco del Comune di Mottola
- Il Sindaco del Comune di Noci

premesse che:

- la Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 2 agosto 2013, pubblicata sul BURP n. 108 del 06.08.2013 ha adottato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale;
- la Regione Puglia con deliberazione n. 2022 del 29-10-2013, ha approvato una serie di modifiche e correzioni al "TITOLO VIII NORME DI SALVAGUARDIA, TRANSITORIE E FINALI" delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e alla sezione 4.4.1 delle Linee Guida del PPTR adottato con DGR n. 1435 del 2 agosto 2013.
- con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia;
- la Regione Puglia, con il nuovo piano paesaggistico intende promuovere progetti pilota capaci di "mostrare dal vivo" come si può tradurre in pratica la visione progettuale del piano attraverso azioni di tutela, valorizzazione, riqualificazione e rigenerazione dei paesaggi della Puglia per metterli in valore in forme durevoli e sostenibili e che il P.P.T.R. al Capo II "Progetti per il Paesaggio Regionale" individua progetti territoriali di rilevanza strategica per il paesaggio regionale, finalizzati in particolare a elevarne la qualità e la fruibilità;
- il P.P.T.R all'art. 28 comma 4 delle N.T.A. prescrive che *"Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il P.P.T.R., devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 -Sezione C2."*
- è intento dei comuni sottoscrittori del protocollo, avviare una programmazione territoriale innovativa e sperimentale finalizzata alla tutela e alla valorizzazione di parti del proprio territorio caratterizzate da un alto valore naturalistico e paesaggistico, ispirata agli obiettivi generali del P.P.T.R. contenuti nell'art. 27 delle N.T.A., anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione diretta di soggetti attivi sul territorio sia dal punto di vista residenziale che

X<sub>1</sub> a [signature]

produttivo al fine di accrescere la consapevolezza del concetto di "valore" del territorio e di opportunità per la sua tutela e la sua valorizzazione anche per scopi sociali ed economici.

- tali Comuni si identificano non solo in un paesaggio tipico dei luoghi costituito dal sistema dei boschi di fragno e leccio, dalle masserie produttive agricole e zootecniche, da una tendenza all'uso residenziale della campagna, dal sistema peculiare dei centri storici, ma anche per aspetti sociali e antropologici, per una cultura del cibo sia di origine animale che vegetale, per aspetti che riguardano la condivisione di usi e costumi;
- i Sindaci dei Comuni sopra individuati manifestano la forte volontà di lavorare insieme al fine di fare sistema e riflettere su tematiche di grande interesse comune quali: la tutela del paesaggio, lo sviluppo della green-economy, la promozione del turismo verde, la valorizzazione ambientale e naturalistica anche in funzione del benessere socio-economico delle comunità, la promozione delle attività agricole e zootecniche biologiche, il recupero territoriale e la valorizzazione e il riuso del patrimonio edilizio rurale a fini turistici, didattico educativi e a scopi produttivi compatibili, lo sviluppo dell'accoglienza turistica e dei servizi annessi, lo sviluppo dell'utilizzo terapeutico del territorio, la promozione giovanile di attività didattico-formative e sportive con il territorio rurale, la valorizzazione dei centri storici in collegamento con la campagna la tutela e la valorizzazione economica dei beni culturali e patrimoniale presenti sui territori rurali;
- i Sindaci dei Comuni sopra individuati ritenendo importante e strategico attivare piani e progetti specifici sui loro territori, intendono promuovere azioni territoriali che diano impulso alla valorizzazione ambientale e paesaggistica in coerenza con le previsioni del P.P.T.R., attraverso piani integrati di paesaggio localizzati su ambiti specifici di territorio fortemente rappresentativi paesaggisticamente e strategici per innescare anche economie eco-compatibili con le sensibilità territoriali;
- gli stessi Sindaci fanno seguito alla Delibere di Giunta di indirizzo dei propri enti comunali dando impulso ai propri uffici di mettere in campo gli adempimenti necessari per predisporre una pianificazione esecutiva (Piano Integrato di Paesaggio) di un "Parco Territoriale" che consenta la programmazione congiunta di progetti tematici, pienamente coordinati e integrati, da candidare a finanziamento pubblico (Fondi comunitari 2014-2020).
- i Sindaci dei Comuni come massimi rappresentanti delle quattro amministrazioni intendono condividere un nuovo e originale percorso amministrativo proteso alla valorizzazione di un ambito territoriale che dal punto di vista paesaggistico è omogeneo nonostante la diversa appartenenza provinciale (Taranto e Bari) dei quattro comuni.
- gli stessi Sindaci sostengono con forza l'idea di sviluppare un Piano Integrato di Paesaggio con caratteristiche di parco lineare (ambito compreso tra Martina, Noci, Alberobello e Mottola e innestato sulla strada Martina-Noci) che consenta, anche, ulteriori connessioni con altri elementi territoriali, puntuali ed areali, di pregio ambientale e paesaggistico (aree protette o di valenza naturalistica) oltre che di interesse storico-culturale (tracciati tratturali e beni culturali diffusi), ricadenti al di fuori dell'ambito predefinito, e che con esso concorrano a configurare un'area vasta compresa tra i territori di Martina Franca e Mottola e quelli di Alberobello e Noci ed estesa dalla Riserva Regionale Bosco delle Pianelle di Martina alla zona UNESCO di Alberobello, al cui interno si configuri una eccellente polarità paesaggistica contraddistinta proprio da quel parco lineare in cui si intende sviluppare attività economiche compatibili con la tutela delle bellezze paesaggistiche e rigenerazione territoriale, ove gli elementi dello stesso paesaggio rappresentino una vera e propria opportunità economica, sociale e culturale per le comunità coinvolte e per quelle limitrofe.
- facendo seguito alle deliberazioni di giunta comunale hanno predisposto una bozza di protocollo d'intesa coerente con gli obiettivi presabiliti e da perseguire.

## Tutto ciò premesso

I Sindaci dei Comuni innanzi indicati, in relazione all'oggetto, convengono e sottoscrivono il PROTOCOLLO DI INTESA, con il quale concordano quanto segue:

### Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

### Art. 2 Oggetto

I Comuni di Martina Franca, Alberobello, Mottola, Noci, e come sopra rappresentati, intendono dare vita, mediante la stipula del presente Protocollo di Intesa, all'avvio delle procedure per la redazione di un piano territoriale meglio definito Piano Integrato di Paesaggio per la definizione di un Parco Lineare inerente l'ambito territoriale comprendente principalmente la strada provinciale Martina Franca-Noci, il sistema boscato annesso, il sistema produttivo delle masserie e i settori antropizzati più vicini ai centri abitati di Martina Franca, Noci e Alberobello;

### Art. 3 Finalità

Attraverso la costituzione del raggruppamento dei comuni come sopra denominato gli Enti sottoscrittori del Protocollo di Intesa intendono:

- redigere un Piano Integrato di Paesaggio che individui linee di azione da sviluppare e attuare con successivi progetti speciali idonei per attivare risorse pubbliche e private per la realizzazione di un Parco Lineare ispirato alla valorizzazione di una economia agricola e zootecnica biologica, connessa ad altre attività relative al turismo, allo sport, alla istruzione e al benessere fisico-psicologico e sociale;
- attivare finanziamenti pubblici (comunitari), nell'ambito del nuovo quadro di sostegno 2014-2020, attraverso progetti speciali, compatibili con obiettivi di green-economy, in partnership sia con gli Enti pubblici coinvolti che con altri privati, finalizzati alla valorizzazione delle attività economiche esistenti e per l'attivazione di progetti sperimentali di carattere sociale (scuola, salute, sport, benessere, energia rinnovabile da biomasse) compatibilmente con il riuso del patrimonio architettonico esistente e con la tutela attiva e la valorizzazione del territorio;

### Art. 4 Comune Capofila

Per le finalità e l'attuazione del protocollo d'intesa viene individuato come capofila del raggruppamento il Comune di Martina Franca nella persona del Sindaco pro tempore.

Il comune capofila si farà carico di tutte le attività amministrative, di promozione, di divulgazione e coinvolgimento degli stakeholders e per la individuazione di potenziali partnership private dell'iniziativa.

### Art. 5 Definizione dell'obiettivo

L'obiettivo condiviso si basa sull'idea principale di individuare un sistema territoriale che includa un ambito naturalistico, paesaggistico e produttivo, prospiciente soprattutto la strada provinciale che collega Martina Franca e Noci (SP 56 Taranto e SP 34 Bari) e le diramazioni verso Alberobello e Mottola particolarmente interessanti e suggestivi, perché contraddistinta dalla presenza di imponenti distese boscate e importantissimi sistemi masserizi.

Un ambito territoriale ricadente nei comuni di Martina Franca, Alberobello, Mottola e Noci, che possiedono forti affinità tipologiche, sia nei modelli architettonici che in quelli materici presenti nel loro paesaggio rurale e urbano.

L'intento è quello di definire un sistema territoriale coeso e perfezionare un particolare modello di *governance* che attraverso un ambito principale valorizzi, anche nella diversità, un *unicum* paesaggistico contraddistinto da peculiari aspetti storici, culturali, antropologici, sociali ed economici, coinvolgendo anche le città di Alberobello e Mottola "affacciate" su questo sistema ambientale e intersecate in una eventuale concezione e visione di tutela e valorizzazione.

Un itinerario culturale meglio definito come Parco Lineare, in un ambito territoriale che, nella parte centrale, non è stato interessato da fenomeni insediativi invasivi, che conserva uno spiccato e riconosciuto valore ambientale-naturalistico e storico-paesaggistico e che si distingue nel panorama regionale.

Un modello di tutela e di valorizzazione attiva del territorio che si incardina su percorsi viari esistenti Martina Franca-Noci, Alberobello e Mottola, circondati da importanti emergenze naturalistiche, paesaggistiche e storico culturali, che merita fruizione e mobilità dolce attraverso la individuazione di opere essenziali (piste ciclabili in sterrato, aree di sosta e ristoro sia sulle strade principali che su quelle secondarie).

Una azione di tutela accompagnata dalla valorizzazione di attività già insediate in prossimità del percorso e prevalentemente di tipo agricolo, zootecnico e turistico (bed&breakfast e ristorazione) e agriturismo in qualche masseria produttiva o sostenuta dalla collaborazione di Enti dello Stato come il Corpo Forestale dello Stato presente nella Masseria Galeone (allevamento e addestramento del cavallo Murgese) impreziosita da presenze naturalistiche come la zona umida della Masseria Mangiato o di interesse storico-religioso come la chiesa del Barsento.

L'idea è quella di sviluppare un Piano Integrato di Paesaggio con caratteristiche di parco lineare (ambito compreso tra Martina, Alberobello, Mottola e Noci, e innestato sulla strada Martina-Noci) che consenta, anche, ulteriori connessioni con altri elementi territoriali, puntuali ed areali, di pregio ambientale e paesaggistico (aree protette o di valenza naturalistica) oltre che di interesse storico-culturale (tracciati tratturali e beni culturali diffusi), ricadenti al di fuori dell'ambito predefinito, e che con esso concorrano a configurare un'area vasta compresa tra i territori di Martina Franca e Mottola e quelli di Alberobello e Noci ed estesa dalla Riserva Regionale Bosco delle Pianelle di Martina alla zona UNESCO di Alberobello, al cui interno si configuri una eccellente polarità paesaggistica contraddistinta proprio da quel parco lineare in cui si intende sviluppare attività economiche compatibili con la tutela delle bellezze paesaggistiche e rigenerazione territoriale, ove gli elementi dello stesso paesaggio rappresentino una vera e propria opportunità economica, sociale e culturale per le comunità coinvolte e per quelle limitrofe.

Un Piano che contenga un carattere sperimentale e innovativo e che preveda forme di utilizzo del territorio legate principalmente al recupero del patrimonio immobiliare esistente, con finalità connesse anche alla istruzione e alla formazione oltre che di supporto all'utilizzo terapeutico, sportivo e culturale dell'ambiente (flora e fauna).

Un obiettivo possibile attraverso la definizione di una pianificazione territoriale a scala sovracomunale, rispettosa della vocazione territoriale ed efficace nell'interpretare e raccordare le singole azioni comunali in un quadro generale coerente nella propria visione territoriale e con gli obiettivi di tutela e valorizzazione paesaggistica previsti dal P.P.T.R.

Da qui la fondamentale importanza di un Piano Integrato di Paesaggio che consenta la programmazione congiunta di progetti tematici, pienamente coordinati e integrati, da candidare a finanziamento pubblico (Fondi comunitari 2014-2020).

#### **Art. 6 -Modalità di attuazione**

Il presente protocollo indica il Comune Capofila, quale unica Stazione appaltante, che viene fin da ora delegato da tutti i Comuni del raggruppamento a porre in essere tutte le procedure necessarie, previste dal codice dei contratti (Dlgs 163/2006), per dare piena attuazione agli intendimenti sottoscritti.

I comuni sottoscrittori del presente protocollo si impegnano a contribuire con proprie risorse finanziarie alla spesa necessaria per la redazione del Piano, in parte proporzionale all'ambito di territorio di propria competenza interessata dallo strumento urbanistico esecutivo.

A tal proposito si stabiliscono sin d'ora le quote di partecipazione delle spese tecniche previste in euro 28.000,00 oltre iva (22%) e cap (4%) per un totale di euro 35.526,40 necessarie per la redazione del Piano urbanistico e del procedimento VAS corrispondenti a:

40% Comune di Martina Franca

30% Comune di Noci

20% Comune di Alberobello

10% Comune di Mottola

#### **Art. 7- Durata**

Il presente Protocollo di Intesa e il Raggruppamento dei Comuni che lo sottende, hanno validità fino alla completa attuazione delle finalità prestabilite.

Letto, approvato e sottoscritto



Il Sindaco del Comune di Martina Franca

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.



Il Sindaco del Comune di Alberobello

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

Il Sindaco del Comune di Mottola

\_\_\_\_\_

Il Sindaco del Comune di Noci



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.